

IL GIUDICE SPORTIVO NAZIONALE
della Federazione Italiana Sport Equestri
Avvocato BIANCA MAGARO'

HA EMESSO LA SEGUENTE DECISIONE NEL PROCEDIMENTO N. 03/2019

In seguito alla trasmissione, a mezzo mail, del 5 marzo 2019, pervenuta da parte della Procura Federale, avente ad oggetto la segnalazione, che interessava il GSN solo relativamente ai fatti avvenuti in occasione del concorso, proveniente dalla sigra **VALENTINA BALLABENI** e inoltrata alla P.F. nella medesima data, veniva aperto procedimento disciplinare a carico di **TESTORI DAVIDE, MICHELA MELE, MARTA MELCHIONI, CAROLINA CIAMPI e FRANCESCO GIOVANNI VENTURA.**

In particolare, la segnalazione aveva ad oggetto la circostanza secondo la quale, in data 3.3.2019, presso il CENTRO IPPICO LE SCUDERIE DEL LEON D'ORO di Trucazzano (Mi), durante l'evento TAPPA CIRCUITO PONY 2019, la sig.ra BALLABENI avrebbe rilevato la presenza in campo prova, nella categoria BP100, dell'O.T.E.B. DAVIDE TESTORI, nell'atto di svolgere da solo la mansione di istruttore.

Segnalata tale situazione allo steward ivi presente, sig.ra MARTA MELCHIONI, la denunciante riferiva che il TESTORI, interpellato al momento dalla steward, si rifiutava di uscire dal campo prova e proferiva minacce nei confronti della Ballabeni quali << *stai molto attenta perché non finisce qua*>> << *stai molto attenta io so dove trovarti posso rovinarti*>>.

La denunciante sosteneva, inoltre, che, anche successivamente alle sue rimostranze, il Testori avrebbe continuato a svolgere le mansioni di istruttore in campo prova e, giunta la sig.ra MICHELA MELE, istruttore delegato, questa si limitava ad una semplice presenza a bordo campo.

Aperto il procedimento, sono pervenute, nei termini consentiti, memorie difensive da parte di tutti gli incolpati:

1. La segreteria di concorso, nella persona di **Carolina Ciampi**, ha specificato che il nominativo del Testori non era registrato in nessun documento della segreteria di concorso, né presente negli ordini di partenza, mentre la sig.ra Michela Mele era presente in concorso in quanto istruttore dei tesserati della ASD Isola di Bergamo e istruttore delegato da Ringozzi Fabrizio per i soli concorrenti juniores A.S., D.V. e G.A. tesserati presso ASD C.I. Monteleone; ha riferito poi di non avere assistito ad alcuno degli eventi di cui alla denuncia;
2. Il presidente di Giuria **Francesco Giovanni Ventura**, nella sua memoria, ha rappresentato quanto riferitogli dalla sig.ra Melchioni e cioè che, a un certo punto, ella

veniva avvicinata dalla sig.ra Ballabeni, che le faceva notare la presenza in campo prova del sig. Testori, dopo il temporaneo allontanamento dell'istruttrice delegata Michela Mele, quindi la Melchioni gli riferiva di essere intervenuta per estromettere il Testori dal campo prova, in quanto non autorizzato ad agire e che il medesimo interrompeva il lavoro sul campo prova fino all'arrivo della sig.ra Mele; in aggiunta la Melchioni riferiva al presidente di essere dovuta successivamente intervenire per placare un diverbio tra Ballabeni e Testori, in quanto i due stavano discutendo accanitamente in campo prova e li aveva invitati ad astenersi dall'assumere tali comportamenti all'interno del campo prova stesso;

3. La sig.ra **Mele Michela** ha riferito di essere stata delegata per il concorso in oggetto sia dal C.I. Isola di Bergamo, sia dal C.I. Monteleone, per seguire in campo prova vari allievi; deduce di essersi dovuta spostare temporaneamente dal campo prova della B100 per recarsi presso quello della B80, allorquando è stata contattata per recarsi nuovamente presso il campo prova della B100 e lì giunta, di essersi posizionata a centro campo per svolgere il suo compito di istruttore; ha dichiarato, inoltre, di essere estranea al comportamento del Testori e di non avergli dato alcun incarico di seguire o far saltare alcun allievo;
4. la sig.ra **Melchioni** ha affermato di avere svolto il compito di steward nel concorso in oggetto; che, ad un certo punto, durante lo svolgimento della categoria B100, notava la presenza di Davide Testori (OTEB) ma, mentre svolgeva altre funzioni di controllo, la sig.ra Ballabeni le faceva notare che il Testori operava in campo prova dopo il temporaneo allontanamento dell'istruttrice delegata Michela Mele; afferma di avere provveduto ad avvisare Testori che non era autorizzato ad agire e che era necessario richiamare la Mele; afferma che il Testori avrebbe immediatamente interrotto il lavoro in campo prova, che è stato proseguito dalla Mele, la quale ha continuato a presenziare rimanendo al centro del campo prova; riferisce che, successivamente, dovette intervenire per sedare un'accesa discussione tra Ballabeni e Testori, pregando entrambi di astenersi da tali comportamenti in campo prova;
5. il Sig. **Testori** ha affermato, nella propria memoria, di essersi trovato a bordo campo mentre la sig.ra Mele seguiva in campo prova un'allieva alla quale lui voleva fare un augurio prima della gara, allorquando veniva raggiunto e aggredito verbalmente dalla Ballabeni, relativamente a fatti che riguardavano il suo ex fidanzato; deduce, quindi, di averle risposto di rimando, invitandola a smettere di urlare e di non parlare di certi fatti privati in quel contesto e che sarebbe intervenuta, in quel momento, anche la sig.ra

Melchioni, la quale avrebbe invitato la Ballabeni a cessare la discussione, essendo luogo non adatto a parlare di questioni sentimentali; chiedeva, inoltre, ammettersi la testimonianza di tre soggetti presenti ai fatti (Rosa/Gandini/Cadalora); il Testori ha dichiarato, inoltre, in memoria, di essere tesserato Fise da 12 anni e Istruttore da inizio 2016.

Successivamente alla ricezione di tali deduzioni difensive lo scrivente disponeva procedersi all'audizione di Marta Melchioni, Mele Michela e di due testimoni a scelta del Testori, Sigg.ri Gandini Valerio (non tesserato Fise-padre della minore A. G.) e Jessica Rosa (tesserata Fise). Le audizioni venivano espletate a mezzo telefonico in data 1.4.2019 e 5.4.2019 e i verbali inviati a tutti gli incolpati.

Non pervenivano ulteriori memorie difensive.

MOTIVI DELLA DECISIONE

Il comportamento disciplinarmente rilevante che questo Giudice ha rilevato sussistente nei confronti degli incolpati riguarda, da un lato, la presenza in campo prova, durante un concorso, di un Operatore Tecnico Equestre di Base, tale essendo la qualifica del sig. Testori, dall'altra, il comportamento del sig. Testori sia nell'aver esercitato mansioni di istruttore di fatto, mediante la presenza in campo prova, sia nell'aver rivolto alla denunciante frasi offensive e minacciose.

QUANTO ALLA PRESENZA DEL SIG. TESTORI IN CAMPO PROVA

Dall'approfondimento espletato, è emerso chiaramente che il Sig. Testori, nell'occasione dello svolgimento della categoria B100, non si sia limitato ad una mera presenza a bordo campo ma abbia sostituito di fatto l'istruttrice Michela Mele, posizionandosi in campo prova e facendo saltare un'allieva.

Tale circostanza è stata confermata dallo steward **Melchioni**, la quale, avvisata dalla Ballabeni, ebbe a constatare la presenza in campo prova del sig Testori; in particolare ha dichiarato, in sede di audizione, che << la Ballabeni la quale si accorge che la ragazzina inizia la fase di riscaldamento con Testori mi avvisa di tale circostanza, in quanto in quel momento ero impegnata a dare spiegazioni ad altro istruttore presente. Ho quindi immediatamente fermato il sig. Testori contestandogli di non essere autorizzato a svolgere quelle mansioni ed ho richiamato la sigra Mele. Dopo il mio richiamo, Testori si è fermato, non ha fatto più nulla, si è allontanato dal campo prova e si è messo a bordo campo. Io a quel punto sono entrata al centro del campo e ci sono rimasta>>.

L'istruttrice **Michela Mele**, in sede di audizione, ha affermato di essere stata contattata a mezzo telefono cellulare per fare rientro nel campo prova durante lo svolgimento della

categoria B100 e di non essere sicura della posizione del Testori, se a bordo campo o meno, al momento del suo arrivo; sta di fatto che la medesima si posizionava a centro campo per far saltare la sua allieva e *<< a quel punto mi è stato detto che la ragazzina aveva già saltato ed era pronta per entrare in campo gara, gli ho chiesto spiegazioni su questa circostanza e il Testori mi ha riferito che si era permesso lui di farla saltare in campo prova e procedere con il riscaldamento alla gara visto che la stavano già chiamando alla porta e doveva entrare a fare la gara.>>*; la medesima afferma di non essere stata presente a fatti accaduti tra Testori e altri soggetti e di non avere mai incaricato il Testori di sostituirla in campo prova.

La teste **Jessica Rosa**, tesserata e fidanzata del Testori, ha invece posizionato il Testori sempre a bordo campo e ha dichiarato *<< io non ho visto Testori in campo prova da quando sono arrivata presso il detto campo >>*.

Il teste **Gandini**, non tesserato Fise, padre di una minore partecipante al concorso ha invece dichiarato che sua figlia *<<era seguita da Davide Testori che l'ha assistita durante la fase dei salti di riscaldamento>>*.

Sotto tale profilo è noto (Formazione Quadri Tecnici Federali Progetto 2014) che

“ La figura tecnica dell'Operatore Tecnico Equestre di Base svolge la propria opera all'interno delle Associazioni Affiliate E Aggregate Discipline Olimpiche e/o Associazioni Di Equitazione Di Campagna alle dirette dipendenze tecniche dell'Istruttore Federale e/o Tecnico di Equitazione di Campagna, titolari, con le seguenti mansioni:

- *coadiuvare e/o sostituire l'istruttore o il tecnico di specialità con almeno il 1° NR/2°/3° livello o meriti sportivi all'interno dei centri ippici, con particolare riferimento alla messa in sella, alla conduzione di riprese elementari di equitazione per principianti, controllo scuderie, assistenza mascalcia, primo soccorso veterinario, attività promozionale;*
- *accompagnare cavalieri esperti in passeggiate in percorsi e terreni a lui noti, su direttive dell'Istruttore Federale o Tecnico di Equitazione di Campagna titolari dell'associazione.*

NOTA IMPORTANTE: *agli OTEB che acquisiscono il titolo con i corsi di nuova programmazione (come anche a coloro che in possesso di brevetto B hanno conseguito il titolo con la vecchia programmazione) non è data possibilità, in nessun caso, di accesso ai campi prova, né di acquisire delega alcuna per operare al di fuori dell'Associazione.”*

In tempi più recenti, il C.F., con delibera del 22.5.2017, trasmessa agli interessati con circolare del 1.6.2017 prot. 03732, è stato ulteriormente regolamentato l'accesso in campo prova degli O.T.E.B., nel senso di consentite che *“gli O.T.E.B. in possesso di autorizzazione a montare di 1° grado, che hanno iniziato l'iter per il conseguimento della qualifica di istruttore*

federale di 1° livello, avendo frequentato le seguenti unità didatticheomissis.... potranno accompagnare l'istruttore titolare dell'associazione ai concorsi in qualità di tirocinanti".

Da ultimo, con delibera del C.F. del 13.11.2018, comunicata con nota prot. 00102 del 9.1.2019, è stato approvato l'iter per la riqualifica degli O.T.E.B. di vecchia programmazione ad istruttore Federale di 1° livello.

Dalla scheda di tesseramento del Sig. Testori si evince che egli è O.T.E.L. dal 29.11.2016 e O.T.E.B. dal 19.2.2018.

La teste Jessica Rosa ha, inoltre, dichiarato di avere accompagnato il Testori a Roma circa tre settimane orsono per fare << l'esame di istruttore di 1° livello >>.

Il comportamento del Testori è, quindi, sanzionabile sotto il profilo denunciato, ossia per avere avuto accesso al campo prova del concorso di cui trattasi e per avere esercitato di fatto la mansione di istruttore, facendo saltare e riscaldare un'allieva minorenni, A.G., senza alcuna autorizzazione, né legittimazione proveniente dai Regolamenti Federali.

Sotto tale profilo vanno dichiarati esenti da responsabilità gli incolpati MELE, VENTURA E CIAMPI, in quanto, da un lato, non presenti ai fatti, né a conoscenza degli stessi, dall'altro, poiché la presenza del Testori non risultava ufficialmente registrata, mentre non può essere dichiarata esente da responsabilità la steward Melchioni la quale non ha in modo diligente esercitato le funzioni di controllo in campo prova consentendo che il Testori vi accedesse e facesse saltare un'allieva, prima di essere avvisata della circostanza dalla denunciante e procedere a ristabilire l'ordine e la legalità.

Occorre precisare, inoltre, che l'affermazione secondo la quale il Testori avrebbe ignorato il richiamo della steward Melchioni è rimasta senza riscontro, mentre è stato provato che, al richiamo della Melchioni, il Testori abbia interrotto l'attività e lasciato il campo prova, ponendosi a bordo campo in attesa della sigra Mele.

QUANTO ALLA DISCUSSIONE TRA TESTORI E BALLABENI

Relativamente a tale discussione, intercorsa tra Testori e Ballabeni, riportata dalla denunciante e dall'incolpato in maniera diametralmente differente, non è emersa la prova che il sig. Testori abbia proferito, all'indirizzo della Ballabeni, le frasi che la stessa ha inserito nella denuncia, ovvero sia << stai molto attenta perché non finisce qua >> << stai molto attenta io so dove trovarti posso rovinarti >>.

La sigra Melchioni, in sede di memoria difensiva, confermata anche da quanto de relato riferito al Presidente Ventura, dichiara che, successivamente all'allontanamento dal campo prova del Testori, dovette intervenire per sedare un'accesa discussione tra Ballabeni e Testori, pregando entrambi di astenersi da tali comportamenti in campo prova, mentre, in

sede di audizione, ha affermato che :<< ...ho notato in lontananza che Ballabeni e Testori hanno avuto uno scambio di parole tra loro ma non ho sentito cosa si sono detti perché ero lontana>>.

La circostanza che la Melchioni si sia avvicinata a Ballabeni e Testori per sedare i toni della loro conversazione viene riferita anche dalla teste Jessica Rosa nell'audizione del 5.4.2019 e il fatto che la Melchioni non abbia sentito cosa si fossero detti viene contraddetto da quanto riferito dal Testori stesso, il quale, nella propria memoria, afferma che la Melchioni sarebbe intervenuta per calmare gli animi, dicendo che quello non fosse luogo adatto per parlare di questioni sentimentali. Anche sotto tale profilo il comportamento della Melchioni è censurabile.

Vi è addirittura incertezza sul luogo di svolgimento della detta discussione tra le parti e i testimoni: alcuni la collocano all'interno del campo prova (Gandini, Melchioni in memoria e rif. Ventura in memoria) altri la collocano a bordo campo prova (Rosa, Melchioni in sede di audizione).

In ogni caso, non è emersa la prova delle veridicità di quanto affermato dalla denunciante sul tenore delle frasi che il Testori avrebbe pronunciato al suo indirizzo, di talchè, sotto tale profilo, non sussiste alcun comportamento disciplinarmente rilevante.

Quanto emerso in sede di audizioni a parere di questo Giudice potrebbe essere di interesse della Procura Federale alla quale dispone siano trasmessi tutti gli atti del procedimento.

PQM

Il Giudice Sportivo Nazionale dispone applicarsi al sig. **DAVIDE TESTORI** la sanzione della sospensione dell'autorizzazione a montare per mesi sei di cui all'art 6 lettera f) del vigente Regolamento; alla sig.ra **MARTA MELCHIONI** la sanzione della sospensione dall'incarico di ufficiale di gara per il periodo di mesi uno di cui all'art. 6 lettera e) del vigente Regolamento;

dichiara non doversi procedere nei confronti dei siggri **MICHELA MELE, CAROLINA CIAMPI E FRANCESCO GIOVANNI VENTURA** ,

MANDA

alla Segreteria OdG di comunicare, a tutti gli interessati la presente decisione e di trasmettere tutti gli atti del procedimento alla Procura Federale per quanto di interesse.

Roma, lì 13 aprile 2019

f.to il Giudice Sportivo Nazionale

Avv. Bianca Magarò